

Chamberlain e l'appeasement



Qui vedete Chamberlain accolto da una folla al rientro dalla Conferenza di Monaco. Sventola sorridente un foglio, il foglio dell'accordo con "herr Hitler" (così lo chiama) che ha visto parte della Cecoslovacchia entrare in mano nazista.

Chamberlain si dice convinto che questo sia stato l'ultimo tassello per arrivare a una pace stabile e duratura in Europa; così lo stesso "herr Hitler" lo aveva rassicurato, in effetti, affermando che lì le pretese tedesche si sarebbero fermate.

Chamberlain è soddisfatto, l'opinione pubblica lo è altrettanto (quella inglese e quella del resto dei paesi europei); lo stesso Mussolini, il quale ha organizzato la conferenza e fatto da mediatore, è accolto in patria come l'eroe della pace. Ricordiamo che la Grande guerra, terminata da poco, aveva lasciato tracce profonde nello spirito dei paesi europei e nessuno avrebbe voluto ripiombare in un simile baratro: ecco spiegata la politica di cedimento da parte di Francia e Gran Bretagna nei confronti delle energiche richieste (e successive annessioni territoriali) hitleriane.

La voce fuori dal coro è forse quella di Churchill, che sentito l'entusiasmo di Chamberlain afferma: "Gran Bretagna e Francia hanno dovuto scegliere tra guerra e disonore. Hanno scelto il disonore. Avranno la guerra".

Difatti è quello che avranno... Hitler si prenderà un altro pezzo di Cecoslovacchia e avanzerà pretese su Danzica e il corridoio polacco, dato alla Polonia con il Trattato di

Versailles. A quel punto anche Francia e Gran Bretagna non vorranno cedere e si schiereranno dalla parte della Polonia.

Potremmo dire: alla fine lo hanno capito anche loro che Hitler non si sarebbe fermato! Consideriamo però che l'opinione pubblica francese e inglese non è che vedano di buon occhio questo schierarsi dalla parte polacca: sembra inevitabile, così, arrivare a un nuovo conflitto; e per cosa, per la Polonia? Per Danzica dovremo rischiare una nuova guerra?, ci si chiede. Eppure stavolta, dopo l'assalto alla Polonia del 1 settembre 1939 da parte di Hitler, Francia e Gran Bretagna (due giorni dopo) dichiareranno guerra alla Germania. Ha inizio la Seconda guerra mondiale.